
Autonomia differenziata: Decaro (Anci), “può ulteriormente frammentarie il Paese, abbandonando il Sud al proprio destino”

“L’autonomia differenziata può ulteriormente frammentarie il Paese con una gerarchizzazione territoriale che abbandona il Sud al proprio destino”. Lo ha detto questa mattina Antonio Decaro, presidente dell’Anci, intervenendo a Cosenza all’incontro a più voci “No all’autonomia differenziata. Sì all’Italia dei Comuni unita”, organizzata dall’Amministrazione comunale bruzia. “Siamo preoccupati rispetto all’organizzazione che si dovranno dare le Regioni nel gestire 26 materie e quasi 500 attività, che sono attività gestionali, non solo legislative, attività di pianificazione e programmazione”, ha detto il rappresentante dei sindaci italiani. “Corriamo il rischio di aumentare conflitti, questioni burocratiche, rallentamenti, procedure, e che i poveri diventeranno ancor più poveri”. Per Decaro, “mentre i Comuni hanno già dimostrato di saper gestire il rapporto tra capacità fiscali e fabbisogni standard mediante la perequazione, le Regioni non lo hanno mai fatto”. Da qui la preoccupazione: “Come possiamo pensare che con l’autonomia differenziata, quando utilizzeranno le proprie capacità fiscali, le Regioni potranno risolvere i divari?”.

Fabio Mandato